

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). Tel. e fax 0731-703327 - segreteriaicatmarche@gmail.com

Aderiscono: *Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass. Libera Mente, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Unasam Marche.*

Comunicato stampa

Di chi la responsabilità del mancato aumento dell'assistenza per 3000 anziani non autosufficienti della regione Marche? I soldi sono stati stanziati ma da oltre 9 mesi non vengono spesi

Circa 3000 anziani non autosufficienti ricoverati nelle residenze protette della regione Marche aspettano da oltre 9 mesi (1 ottobre 2010) di vedersi aumentare lo standard di assistenza o di vedersi restituite somme impropriamente versate a causa dei mancati finanziamenti delle Zone rispetto alle quote di propria competenza.

Si tratta di circa l'85% degli anziani non autosufficienti ricoverati presso le residenze protette convenzionate con le Zone territoriali dell'ASUR.

Il Comitato associazioni tutela nel giudicare tale situazione "scandalosa e indecente" chiede di conoscere le responsabilità che hanno determinato e determinano tali inaccettabili ritardi.

Il finanziamento destinato ad aumentare l'assistenza sociosanitaria nelle strutture prevedeva in un periodo di 4 anni (2010 - 2013), di arrivare a coprire l'intera quota sanitaria per gli anziani non autosufficienti ricoverati nelle strutture convenzionate.

Ad oggi non è stato rispettato l'incremento previsto nel 2010 (da ottobre) e nel 2011 (da gennaio). Il rischio che passi un anno senza che nulla accada è una concreta possibilità.

E' necessario allora che le responsabilità vengano identificate perché le inadempienze non possono essere pagate dai malati anziani non autosufficienti ricoverati nelle strutture che ricevono un'assistenza inferiore a quella di cui hanno bisogno e diritto.

Si ritiene infatti non tollerabile una situazione di questo genere rispetto alla quale il Comitato chiede di conoscere con chiarezza le ragioni di tale situazione.

Si tratta, ancora una volta di ritardi ingiustificabili, che avvengono sulla pelle degli anziani ricoverati e delle loro famiglie che continuano a pagare anche oneri di natura sanitaria che per legge sono gratuiti.

Comitato Associazioni Tutela

Ancona, 9 luglio 2011